



**Fondazione
Milano
Expo 2015**

Fondazione Milano
per Expo 2015
Via Cino del Duca 8
20121 Milano Italia

T. +39 02 21772134
F. +39 02 21772132
E-mail info@fmpe.it
C.F.97500340159

CODICE ETICO

FONDAZIONE MILANO PER EXPO 2015

SOMMARIO

1. LA FONDAZIONE

2. RISPETTO DELLA LEGGE

3. CODICE ETICO E SISTEMA DI PREVENZIONE DEI REATI

4. DESTINATARI

5. OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE

5.1.Pubblicità del Codice Etico

5.2.Modello Organizzativo

5.3.Rapporti con i Mecenati

5.4.Rapporti con i Donatori

5.5.I nostri valori nella collaborazione

5.6.Rapporti con i Media

5.7.Tutela della Privacy e Informazioni Riservate

5.8.Rapporti con e tra i Dipendenti

5.9.Scritture contabili

6. VINCOLI

7. CONFLITTO DI INTERESSI

8. OBBLIGHI NEI RAPPORTI ESTERNI

8.1.Rapporti con la Pubblica Amministrazione

8.2.Rapporti con i Fornitori



9. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI

9.1. Organi preposti al controllo

9.2. Sistema disciplinare

10. VIGENZA DEL CODICE



1. LA FONDAZIONE (Principi generali)

La Fondazione Milano per Expo 2015 (di seguito indicata come la Fondazione) nasce dalla volontà di Assolombarda e Camera di Commercio di Milano di creare uno strumento rappresentativo del mondo imprenditoriale in grado di sostenere **iniziative concrete** e volte ad essere testimonianze utili ai fini della comunicazione dei contenuti EXPO 2015 incentrato sui temi “**Nutrire il Mondo-Energia per la Vita**”.

Una scelta ben precisa e determinata, atta ad esprimere l’impegno dei privati nel sostenere progetti di cooperazione.

In linea con quanto previsto dallo Statuto, la Fondazione ha come scopo principale quello di lasciare a Milano, all’Italia ed ai paesi emergenti **MODELLI di eredità sostenibile permanente** contribuendo, sostenendo, potenziando e diffondendo lo sviluppo di talenti che diventino l’espressione di **un futuro rinnovabile**.

Principalmente attraverso la creazione o partecipazione a iniziative nell’ambito dell’educazione, istruzione, formazione e scolarizzazione quali fattori che concorrono allo sviluppo delle economie locali, favorendo esperienze di crescita comuni e dal volto umano, anche nell’ambito di progetti di cooperazione con Amministrazioni, Paesi ed Enti stranieri, promossi nella prospettiva dello svolgimento della manifestazione EXPO 2015 nella Città di Milano.

La Fondazione nel rispetto dei propri scopi si è dotata di **un metodo etico** nella scelta, esecuzione, finanziamento dei progetti.

In particolare i principi sui quali si basa l’azione della Fondazione sono:

- **Capacità di progettare** secondo le proprie capacità.
- **La scelta** deve ricadere su **pochi progetti di alta qualità** e specifico profilo.
- **Promuovere una cultura di sistema**, espressione del superamento del tradizionale modo di operare.
- **Trasparenza** nella gestione dei fondi. Il patrimonio non deve essere solo salvaguardato ma utilizzato in modo efficiente e in linea con gli scopi.
- **L’accountability** attraverso criteri di valutazione, misurazione dei progetti in progress e controllo dei risultati.



2. RISPETTO DELLA LEGGE

La Fondazione ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Tutti coloro che a vario titolo operano per il conseguimento degli obiettivi che si prefigge la Fondazione, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze ed attività, all'osservanza delle norme giuridiche vigenti.

In caso di dubbi sulla conformità a normative di difficile o non immediata comprensione ogni operatore è tenuto a consultarsi con il diretto superiore gerarchico.

3. CODICE ETICO E SISTEMA DI PREVENZIONE DEI REATI

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del "Modello di Governance" della Fondazione.

4. DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica:

- A tutti gli Organi ed Uffici della Fondazione (art. 12 Statuto).
- Dipendenti e collaboratori della Fondazione, ovunque essi operino, sia in Italia che all'estero.
- Consulenti esterni che agiscono nell'interesse della Fondazione e ai Fornitori di beni e/o servizi.

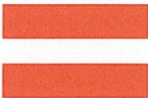
5. OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE

5.1. Pubblicità del Codice Etico

La Fondazione si adopera affinché tutti i destinatari siano a conoscenza del Codice Etico, oltre che delle leggi e dei comportamenti da tenere. A tal fine la Fondazione provvederà ad informare adeguatamente i destinatari e a fornire loro supporto nell'interpretazione e nella corretta applicazione delle norme contenute nel Codice.

5.2. Modello Organizzativo

La Fondazione si impegna ad istituire strumenti di controllo interno atti a verificare la corretta applicazione dei principi enunciati in questo Codice Etico e di facilitare i dipendenti e collaboratori al pieno rispetto delle regole ivi contenute.



5.3. Rapporti con i Mecenati

Nella cooperazione con mecenati la Fondazione si pone obiettivi:

-di **carattere economico**: in quanto la collaborazione con loro ha lo scopo di consolidare il patrimonio e/o di finanziare particolari ambiti della sua attività destinati a durare nel tempo

-di **immagine e di reputazione**: poiché la cooperazione con personalità di prestigio contribuisce a posizionare la Fondazione, in ambito nazionale ed internazionale, in linea con le ambizioni dei progetti.

5.4. Rapporti con i Donatori

Per lo sviluppo delle proprie attività, la Fondazione si avvale di finanziamenti privati e pubblici, nazionali e internazionali.

Nell'acquisizione dei donatori la Fondazione opera secondo i criteri del Codice Etico delle organizzazioni no profit.

La Fondazione è **scrupolosa** nel realizzare **quanto proposto ai donatori** nell'**impiegare le risorse** economiche per **obiettivi chiari e controllabili** dall'opinione pubblica, nel **comunicare** attraverso i propri canali di comunicazione lo stato di avanzamento dei progetti e nel gestire il rapporto con i singoli donatori secondo standard consolidati.

Laddove il donatore non diriga specificatamente la sua liberalità questa va intesa come sostegno istituzionale alla Fondazione.

5.5. I nostri valori nella collaborazione

Integrità e trasparenza sono i valori che viviamo in ogni rapporto professionale, e dunque anche, e a maggior ragione, con i nostri sponsor. La qualità etica delle nostre collaborazioni è un cardine importante delle nostre attività.

Alimentiamo l'eccellenza dei nostri partner attraverso la qualità ed il successo dei nostri progetti.

Il controllo sui risultati è una colonna portante del nostro modo di operare. La verifica costante della nostra attività attraverso standard internazionali, ci permette di apprendere attraverso esperienze pregresse e di migliorare costantemente la qualità del nostro lavoro.



Gestione prudente delle risorse finanziarie: la Fondazione dispone con scrupolo e attenzione dei fondi previsti dal suo budget e amministra il suo patrimonio in modo conservativo, predisponendo strutture e professionisti in grado di amministrare i fondi con professionalità e con la coscienza che tali risorse costituiscono i “mezzi “ per realizzare la missione della Fondazione.

5.6. **Rapporti con i Media**

La Direzione della Fondazione opera quale consulente di tutti gli organi della Fondazione stessa, elabora la strategia di comunicazione, è responsabile dell'operatività e del controllo dei risultati della stessa.

Ogni comunicazione all'esterno viene elaborata in stretta cooperazione con il suo ufficio.

In particolare, in caso di contatti dei media con la Fondazione, la Direzione si adopera:

- a rispondere tempestivamente a domande/richieste da parte dei rappresentanti dei media
- a proteggere le informazioni ed i contenuti riservati. I contenuti dei contratti con sponsor, fondazioni ed altri donatori non vengono comunicati all'esterno se non nelle modalità concordate con i partner
- affinchè gli stakeholder coinvolti si limitino a rispondere, anche nella comunicazione per iscritto, alle domande inerenti alle aree di propria competenza ed a fornire contributi univoci e personali sulle attività della Fondazione e su suoi progetti a livello nazionale ed internazionale
- a mantenere un'assoluta riservatezza sulle risorse finanziarie della Fondazione a meno che non vi siano disposizioni precise in merito da Presidente e Collegio di Sorveglianza.

5.7. **Tutela della Privacy e Informazioni Riservate**

Il patrimonio di conoscenze della Fondazione costituisce una fondamentale risorsa che ogni destinatario del Codice deve tutelare. Pertanto i destinatari sono tenuti a non rivelare a terzi (familiari inclusi) informazioni acquisite durante il rapporto di collaborazione con la Fondazione ad eccezione di informazioni di pubblico dominio.



5.8. Rapporti con e tra i Dipendenti

I rapporti tra la Fondazione e i propri dipendenti e tra i dipendenti medesimi debbono essere ispirati ai principi di convivenza civile e di rispetto reciproco nonché alla tutela della professionalità e dei diritti della persona. Non sono ammesse né tollerate discriminazioni per ragioni di razza, religione, lingua, sesso, di appartenenza politica e sindacale.

5.9. Scritture contabili

La Fondazione fornisce nel bilancio e negli altri documenti contabili¹ una rappresentazione fedele della gestione economica delle attività e del patrimonio, in modo da assicurare trasparenza e tempestività di verifica. A tal fine tutti i collaboratori coinvolti nelle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

E' fatto espresso divieto di impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento dei documenti o altri idonei artifici le attività di controllo attribuite ad organi preposti, interni ed esterni.

6. VINCOLI

Al fine di evitare anche solo l'impressione di interessi concorrenziali o conflittuali, la Fondazione non stipula contratti che possano portare a favoritismi, vantaggi scorretti o compensi finanziariamente lucrosi delle parti interessate.

La Fondazione non lavora con consulenti che percepiscano provvigioni su risorse messe a disposizione da altre fondazioni.

Non è permessa alcuna manifestazione o collaborazione contraria ai principi etici e morali della Fondazione e dei suoi stakeholder.

Le partecipazioni a manifestazioni di terzi verranno selezionate attraverso criteri ampi di sicurezza e che garantiscano anche la corrispondenza a e l'applicazione del Codice Etico della Fondazione e della sensibilità (morale, religiosa, culturale etc) delle diverse parti coinvolte.

I fondi reperiti di qualsiasi natura devono pervenire da soggetti la cui integrità morale e di business sia garantita.

¹ Per documenti/scritture contabili si intendono tutte le documentazioni che rappresentano numericamente fatti gestionali relativi alle attività e al patrimonio della Fondazione.



7. CONFLITTO DI INTERESSI

I collaboratori della Fondazione devono evitare situazioni che possano creare conflitti di interesse tra attività personali e quelle della Fondazione. Laddove possano sorgere situazioni di potenziale conflitto, è fatto obbligo di darne comunicazione al proprio superiore, astenendosi dal compiere qualsiasi operazione.

8. OBBLIGHI NEI RAPPORTI ESTERNI

8.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Possono gestire i rapporti con la Pubblica Amministrazione in nome della Fondazione solo le persone appositamente ed esplicitamente incaricate. Nella gestione di tali attività gli incaricati devono evitare qualsiasi azione in grado di ledere l'autonomia della Pubblica Amministrazione o la loro imparzialità di giudizio.

8.2. Rapporti con i fornitori

Nell'acquisto di beni e servizi per le iniziative di cooperazione la Fondazione intende istituire e mantenere rapporti commerciali esclusivamente con fornitori che offrano massime garanzie in termini di correttezza ed eticità.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive rispetto alla competitività, qualità, economicità, prezzo e agli altri principi espressi nel presente Codice Etico.

9. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI

9.1. Organi preposti al controllo

Gli Organi di Controllo della Fondazione ricevono segnalazioni su eventuali violazioni del Codice Etico, garantendo la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge, e tutelandosi da ogni possibile forma di ritorsione o effetto pregiudizievole che possa derivare dalla segnalazione.

Le segnalazioni possono essere inoltrate, a mezzo posta ordinaria, al seguente indirizzo: Fondazione Milano per Expo-Via Cino del Duca 8, 20121 Milano; ovvero anche via e-mail al seguente account di posta elettronica: info@fmpe2015.it



9.2. Sistema disciplinare

L'inosservanza delle regole di condotta contenute nel presente Codice Etico può avere rilevanza per l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Nessun comportamento illecito o comunque in violazione delle disposizioni del presente Codice anche solo illegittimo o scorretto potrà essere giustificato o considerato meno grave anche se compiuto nell'interesse o a vantaggio della Fondazione.

Le sanzioni nel rispetto della legge, saranno proporzionate alla gravità delle infrazioni commesse.

10. VIGENZA DEL CODICE

Il presente Codice è vigente dalla data di approvazione da parte del Comitato di Gestione e ricevuto parere positivo da parte del Collegio di Sorveglianza della Fondazione con deliberazione del 28 luglio 2010